

«Portiamo il Centro in periferia». Oggi, dalle 9 alle 24, stop alle auto

Clown, giocolieri e musica Tiburtina isola per un giorno

Oggi a Casal de' Pazzi
Una torta-albero gigante
per la festa del quartiere

Mai vista una torta-albero di quattro metri per quattro? Sarà tagliata quest'oggi, con una gran festa nel quartiere periferico di Roma, Casal De' Pazzi-Nomentano.

L'occasione è la presentazione della «Carta di riqualificazione del parco Petroselli» e della proposta di parco di Aguzzano, laboratorio di cultura e lavoro per Roma nel Giubileo.

A promuovere l'iniziativa è l'Associazione culturale alberi per il futuro, come ha reso noto la sua presidente Anna Maria Valente.

Per chiunque voglia partecipare all'incontro, l'appuntamento è per le 15,30 al parco Petroselli nell'area riservata ai giochi dei bambini. Saranno presenti circa duemila cittadini del quartiere e in rappresentanza del Campidoglio saranno presenti il vice sindaco Walter Tocci e gli assessori all'Ambiente, Loredana De Petris, e al Patrimonio, Angelo Canale. E ancora Cesare Savi, candidato dell'Ulivo per il Senato e Paolo Pietrangeli, candidato progressista per la Camera.

La Carta, come ha sottolineato Valente, è stata elaborata dagli abitanti del quartiere che verso le 17,30 festeggeranno con una meravigliosa torta a forma di albero alta quattro metri.

L'isola pedonale sbarca in periferia. Oggi, dalle 9 alle mezzanotte, la via Tiburtina resterà chiusa al traffico nel tratto compreso tra via delle Cave di Pietralata e via dei Durantini, in coincidenza con l'apertura domenicale dei negozi della V circoscrizione. Al posto delle auto, clown, giocolieri e musicisti. Ospiti d'onore, oltre al sindaco Rutelli e l'assessore alla mobilità Tocci, i comici di «Striscia la notizia» Lello Costa ed Enzo Iachetti.

MASSILIANO DI GIORGIO

■ Via Tiburtina, per un giorno l'inferno del traffico si trasforma in un piccolo paradiso per pedoni. Dalle nove alla mezzanotte di oggi il tratto di strada compreso tra via delle Cave di Pietralata e via dei Durantini - uno dei più inquinati della Capitale - verrà chiuso alla circolazione delle auto, e ospiterà invece clown, giocolieri, musicisti, oltre naturalmente a tanti, tantissimi cittadini, attratti anche dalla coincidenza con l'apertura domenicale nei negozi in V circoscrizione.

«L'idea è nata da una sfida - racconta Loredana Mezzabotta, presidente della V - quella che ci ha lanciato il coordinamento dei parchi di quartiere: «vediamo se sarete capaci di portare anche in periferia un'isola pedonale». Loro erano scettici, ma dopo la pedonalizzazione di via Tuscolana, l'anno scorso, anche noi ci stavamo pensando. Per partire, aspettavamo solo una delle domeniche di shopping programmate dal Comune. E ora abbiamo vinto la sfida». E così - ed è la prima volta che accade - anche la vecchia e trafficata Tiburtina può tornare a respirare, pur per sole 15 ore. «Si - continua

la Mezzabotta - la nostra sarà una manifestazione contro l'inquinamento, e perché tutta la zona possa respirare, grazie anche ai parchi di quartiere».

Già, i parchi. Per il momento, vivono quasi tutti sulla carta. È il caso di Aguzzano, una distesa di ben 51 ettari dei quali però ben 40 sono ancora in mano ai privati. I tempi e i costi di una procedura di esproprio sarebbero eccessivi, così la circoscrizione e il Comune si stanno accordando con i proprietari per una permuta di terreni. Poi c'è il parco dell'Aniene, di cui è ancora in corso la perimetrazione. Quello della Cervelletta, inserito nella legge regionale dei parchi recentemente approvato dalla giunta Badaloni. Eppoi, ci sono le aree verdi nel cuore dell'ex Sdo, il sistema direzionale orientale: il parco di via Filippo Meda, ancora di proprietà privata, e il Parco Tiburtino, 50 ettari ancora tutti da inventare, tra Casalbruciato e Pontonaccio. L'unica oasi realmente istituita, resta quella della collina Lanciani, con i suoi pochi - ma comunque buoni - 3 ettari di verde.

Ma il problema principale resta proprio quello della via Tiburtina,

preziosa d'assalto ogni giorno dall'enorme «armata meccanizzata» dei pendolari. Qualche idea per alleggerire la situazione, comunque, la circoscrizione ce l'ha: «Si potrebbe restringere almeno di un terzo la corsia preferenziale per i bus - dice la presidente Mezzabotta - fin troppo larga. Così si ricaverebbe qualche spazio per altri parcheggi, oltre a quelli da realizzare in sotterranea, e in più si velocizzerebbe il traffico. Ma la proposta più importante è quella che abbiamo già avanzato al Comune: allungare il percorso della metro B da Rebibbia al raccordo anulare, passando per San Basilio. In quella zona abitano circa 40.000 persone, che potrebbero lasciare l'auto praticamente davanti casa».

Oggi, dunque la Tiburtina festeggia. Il tratto chiuso al traffico, un rettangolo lungo 800 metri e largo 44, ospiterà al mattino uno spettacolo itinerante di clown, animazione teatrale per bambini, aquiloni in volo libero e danze popolari. Dopo il pic nic sociale alla Cacciarella, in via di Casal Bruciato, la festa riprenderà con la presenza di ballerini di «break dance» e graffitiisti e la musica della Bosio Big Band. Ospiti d'onore Lello Arena e Enzo Iachetti, il duo di «Striscia la notizia», ma alle 18.30 arriveranno anche il sindaco Francesco Rutelli e l'assessore alla mobilità Walter Tocci. In serata, ancora musica con l'orchestra jazz-funky di Angelo Schiavi, i Totes de Bois e la Villa Ada Posse. Per regolamentare il traffico, la circoscrizione ha messo in campo decine di vigili urbani. In ogni caso, per le automobili restano aperte le due «parallele» di via dei Monti Tiburtini e dell'autostrada per l'Aquila.



Via dei Fori Imperiali durante la chiusura al traffico domenicale

Alberto/Pais

Novembre strade per giocare, la città a misura di bambini

Novembre strade riconquistate dai pedoni per una mattinata contro lo smog. L'iniziativa, promossa da Legambiente e dall'ufficio «La città a misura delle bambine e dei bambini» del Comune, riguarda vie del centro e della periferia dove ci si potrà incontrare per giocare o anche solo per camminare al riparo dall'ingombrante presenza delle auto. Ecco l'elenco delle strade chiuse al traffico dalle 9 alle 14 di oggi: via dei Fori Imperiali, piazza dell'Immacolata a San Lorenzo, viale Agosta a Tor de' Schiavi, via Adria (nella zona di Ponte Lungo), viale Marconi (da piazza Fermi a piazzale della

Radio) largo Oriani, largo Cirillo, piazza Capececiattolo, il borgo vecchio di Cesano. Particolarmente significativa la chiusura di viale Marconi, una delle strade dove più alta è la presenza di agenti inquinanti - oltre al tradizionale monossido di carbonio anche il «nuovo» benzene - dove si è stretta una vera e propria «alleanza antisog» tra ambientalisti e commercianti. Alle 17 di domani, invece, presso il teatro della Cometa si svolgerà un incontro pubblico sulla Fascia blu organizzato da Legambiente, a cui parteciperanno anche Maurizio Costanzo e Gianni Ippoliti.

Squadra di A2 contro l'imprenditore che vuole sbarcare a Roma

«Pallavolo, no ai barbari»

■ Roma ha paura dei fantasmi. O meglio, il presidente dell'Aster (una squadra di pallavolo femminile di A2), Mario Mattioli, sente puzza di bruciato. Tutto perché un imprenditore del nord (Claudio Giovanardi da Sassuolo) vorrebbe portare sotto al Colosseo una squadra d'altissimo livello. Maschile. E, qui, è il punto. Mattioli gestisce un team femminile che nulla ha a che vedere con quello dove i Re si chiamano Lucchetta, Zorzi e Giani. Andiamo per ordine: Giovanardi, l'imprenditore, cinquanta giorni fa ha contattato Chicco Testa (presidente dell'Acqua) proponendogli l'entrata nella pallavolo a Roma. Operazione, questa, accettata con entusiasmo. Al momento mancano i diritti sportivi per far giocare una squadra nella massima serie e Giovanardi sta cercando

di acquisirli fra Catania e Brescia. «Stiamo provando tutte - spiega Giovanardi - e non è detto che non si riesca nel nostro obiettivo». Fin qui, tutto lineare, neanche una grinza. Poi si è scatenata la bufera. Mario Mattioli, presidente dell'Aster e giornalista Rai, ha scritto una lettera al sindaco Francesco Rutelli, nella quale, dopo aver raccontato la storia del suo club e quella del movimento pallavolistico romano, estrema la sua più chiara indisponibilità (mai richiesta d'altro canto) al progetto: «...credo che tutti i dirigenti possano condividere la mia diffidenza verso quel progetto (...) che vede l'interessamento di alcuni imprenditori del Nord alla nostra pallavolo e all'eventuale creazione di una società maschile che possa rappresentare la nostra città nel

massimo campionato di A1». Eppoi ancora: «...penso però che nelle pieghe di questa operazione ci siano risvolti oscuri che come presidente ritengo di avere il diritto di conoscere». Conclude così: «...tutto ciò sa tanto di "calata di barbari" della quale non vedo la necessità». Di frasi ad effetto, nella lettera di Mattioli a Rutelli ce ne sono diverse. Tutte senza uno scopo se non quello di allontanare Giovanardi da Roma. Il "guano", però, è che il giornalista Rai non ha capito che il Comune sottotene ancora non c'entra nulla. Ha sbagliato indirizzo, insomma, e sbagliato anche tono. Perché Roma da anni non è capace di esprimere una squadra di pallavolo ad alto livello, che punti allo scudetto. Sia nel settore maschile sia in quello femminile. □ L.Br.

CON L'ULIVO IN PIAZZA DEL POPOLO

Roma, giovedì 18 aprile ore 18

Prodi
Veltroni
Bianco
Ripa di Meana
Maccanico
Dini
D'Alema



IN DIRETTA VIA SATELLITE

SATELLITE: INTELLSAT 602 03' HTV
FREQUENZA: 11,818 MHz
POLARIZZAZIONE: X OREZZIONALE
DURATA DEL COLLEGAMENTO:
DALLE ORE 18.30 ALLE 20.30
Il canale sarà attivo con barre di colore per le prove tecniche dalle ore 18.00.
Il collegamento satellitare è possibile attraverso un normale ricevitore di tipo analogico (diametro m. 1,2-1,8) che si può acquistare o noleggiare presso qualsiasi installatore di antenne TV o nei negozi di H.F.I.

PER INFORMAZIONI TEL. 06.6990350

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MARIO ADINOLFI

GUIDA RAGIONATA AI PROGRAMMI ELETTORALI DEL POLO E DELL'ULIVO

POLO PER LA LIBERTÀ **L'ULIVO**

ELEZIONI POLITICHE 21 APRILE 1996

BANZI EDITRICE

«Uno strumento essenziale per chi si deve recare in cabina elettorale e per chi già guarda al dopo voto con consapevolezza»
Avvenire

«Il lavoro di Adinolfi è utile e merita attenzione, perché permette un'analisi politica non ideologica e una scelta ragionata»
Il Popolo

Per ordinativi:
BANZI EDITRICE
tel. 06/69921015
fax 06/6798620

Pagine 224 - Lire 25.000